

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

Rag. ZANZANI MONICA Presidente
Dr. PIAZZOLLA ANGELA Membro
Dr. SPADA ALESSANDRO Membro

Il Collegio dei Revisori del Comune di Rimini

Vista la comunicazione a firma congiunta del Segretario Generale e del dirigente U.O. Gestione Economica Risorse Umane protocollo n. 0231684 del 20/12/2013, con oggetto "Relazione illustrativa tecnico finanziaria sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2013" e l'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2013, siglata dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale in data 19/12/2013;

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001, in particolare l'articolo 40 bis riguardante il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Visti i seguenti CCNL:

- 22 gennaio 2004 – in particolare gli articoli 31 e 32 relativamente alla costituzione e all'incremento delle risorse stabili e variabili;
- 9 maggio 2006 – in particolare l'articolo 4 relativamente all'incremento delle risorse stabili;
- 11 aprile 2008 – in particolare l'articolo 8 relativamente all'incremento delle risorse stabili;
- 01 aprile 1999 – in particolare l'articolo 15 comma 1 lettera a) relativamente all'incremento del fondo per il lavoro straordinario già destinato al personale incaricato di posizione organizzativa;
- 5 ottobre 2001, in particolare l'articolo 1, 22 gennaio 2004 in particolare l'articolo 29, 9 maggio 2006 in particolare l'articolo 4, 11 aprile 2008 in particolare l'articolo 6, 31 luglio 2009 in particolare l'articolo 2, relativamente all'incremento del differenziale di posizione economica;
- 5 ottobre 2001 in particolare l'articolo 4 relativamente all'incremento del fondo per il valore dell'anzianità e degli assegni ad personam del personale cessato;

Viste le seguenti norme:

- articolo 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone l'obbligo di riduzione dei fondi della contrattazione in caso di soppressione o riduzione dei servizi;
- articolo 40 comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001, che autorizza gli enti locali a destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nel rispetto dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale;



COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

Rag. ZANZANI MONICA Presidente
Dr. PIAZZOLLA ANGELA Membro
Dr. SPADA ALESSANDRO Membro

- articolo 73 comma 2 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 che ha espressamente previsto che le economie derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time siano destinate al miglioramento dei saldi di bilancio, anziché ai fondi predetti;
- articolo 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 che dispone che: "A decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al salario accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";
- articolo 14 comma 7 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 che dispone che ai fini del concorso delle autonomie Regionali e Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, devono assicurare la riduzione della spesa di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

Visti gli atti inerenti alla costituzione delle risorse decentrate del personale del comparto Regioni ed Autonomie locali e precisamente:

- la determinazione dirigenziale n. 151 del 5 febbraio 2013 (per le risorse stabili);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 26 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il "progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale, nonché ai servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 – progetto S.U.N. (progetto Sicurezza Urbana Notturna) e costituito il fondo delle risorse finanziarie dedicate di cui all'articolo 208 del Codice della Strada;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 23 luglio 2013 con cui è stato integrato il fondo del salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2013 relativamente alle risorse di cui all'articolo 15 comma 2 e 5 del CCNL 1/4/1999, nonché a quelle riferite a specifiche disposizioni di Legge (es. incentivo alla progettazione e pianificazione urbanistica, avvocati,...);
- la determinazione del dirigente della U.O. Gestione economica Risorse Umane n. 1640 del 27 novembre 2013, con la quale è stato impegnato il compenso incentivante per i messi notificatori previsto dall'articolo 54 del CCNL 14/9/2000;

Vista la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contratti sottoposti a certificazione da parte dell'Organo di revisione interno ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici;

Visto l'articolo 14 comma 7 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 che dispone che ai fini del concorso delle autonomie Regionali e Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, devono assicurare la riduzione della spesa di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

Visto il bilancio dell'anno 2013 e il bilancio pluriennale 2013-2015;

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

Rag. ZANZANI MONICA Presidente
Dr. PIAZZOLLA ANGELA Membro
Dr. SPADA ALESSANDRO Membro

Premesso

- 1) che l'articolo 40, comma 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che ai sensi dell'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, che disciplina l'integrazione delle risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa, l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, nonché quelli in tema di assunzioni (rispetto del patto di stabilità per l'anno 2012; riduzione progressiva della spesa di personale negli anni 2011 e 2012 sancito dall'articolo 1, comma 557 e segg. della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il rapporto fra spesa di personale e spesa corrente, consolidato con i costi del personale sostenuti dalle società partecipate di cui all'articolo 76, comma 7 del D.L. 112/2008, per gli anni 2011 e 2012 risulta inferiore al 50% e i predetti parametri saranno rispettati anche per l'anno 2013; il costo delle assunzioni proposte per l'anno 2013, calcolato a regime, è rispettoso del parametro indicato dall'articolo 76, comma 7, primo periodo, come modificato, da ultimo dall'articolo 4 ter, comma 10, introdotto dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, di conversione del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 in quanto risulta contenuto nel limite del 40% del costo delle cessazioni verificatesi nell'anno 2012);
- 3) che l'articolo 40 bis comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, prevede che il collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, richiesto anche dall'articolo 4, comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;
- 4) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- 5) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;

Certifica

- che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria risulta comprensibile e verificabile in ogni modulo; inoltre, correttamente, non sono stati illustrati i moduli le cui parti non risultavano pertinenti con l'accordo in oggetto e sono stati contraddistinti dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";
- che la contrattazione collettiva decentrata integrativa di destinazione delle risorse decentrate per il personale dipendente dell'anno 2013, è compatibile con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e gli oneri trovano disponibilità negli appositi capitoli del bilancio dell'anno 2013;

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

Rag. ZANZANI MONICA Presidente
Dr. PIAZZOLLA ANGELA Membro
Dr. SPADA ALESSANDRO Membro

Dalla sede municipale, 10.01.2014

I Revisori

Rag. ZANZANI MONICA Presidente

Dr. PIAZZOLLA ANGELA Membro

Dr. SPADA ALESSANDRO Membro

